

INTRODUZIONE

Il presente lavoro vuole ripercorrere le trasformazioni legate alle attività d'intelligence del Vaticano attraverso un percorso storico, politico, giuridico, finanziario e psicologico, dove per "intelligence" si può intendere una vera e propria struttura di ricerca d'informazioni al suo interno o l'attività di controspionaggio cui è stato costretto nel tempo per difendersi.

Come si vedrà, nello scorrere del tempo, la Chiesa tenne ed ha un rapporto conflittuale con le attività d'intelligence sia interne che esterne, dalle quali non ha potuto esimersi perché linfa vitale della conoscenza e della sopravvivenza di uno stato anche se religioso dagli attacchi dei suoi nemici più accaniti. Questa ricerca ha voluto suddividere cronologicamente il tempo attraverso i vari Papi che si sono susseguiti nel governo della Chiesa Cattolica. Si è preso in considerazione, come punto di partenza, un periodo storico che ha comportato una sconvolgente trasformazione all'interno dello Stato della Chiesa cattolica, tanto da determinarne un cambiamento radicale rispetto al passato: la perdita del "Potere Temporale".

L'evento storico che lo caratterizzò fu la "Breccia di Porta Pia" che, di fatto, permise alle truppe italiane di entrare ed occupare militarmente Roma nel 1870. Lo Stato della Chiesa cessò d'esistere come nazione. Solo più tardi e grazie agli accordi con il Governo italiano riuscì ad acquisire una sovranità limitata rispetto a quella precedente, ma pur sempre indipendente.

La fase della ristrutturazione interessò gran parte dell'organizzazione della Chiesa, compresa l'attività d'intelligence, la quale dopo un iniziale tracollo fu costretta a dotarsi in seguito di un vero e proprio servizio segreto che unitamente all'attività diplomatica porterà la Santa Sede a risolvere la cosiddetta "questione romana".

Dopo aver raggiunto una nuova e riconosciuta posizione, col relativo consenso nel panorama politico internazionale, il Vaticano inizierà a governare la Chiesa con uno spirito diverso dagli altri stati sovrani, dove l'attività d'intelligence svolgerà un ruolo fondamentale attraversando i vari periodi neri della storia del xx secolo nel quale centinaia di migliaia di religiosi e cattolici perderanno la vita solo perché sono stati considerati, a torto, spie del vaticano.

La lotta tra il bene e il male proseguirà, tra alti e bassi e gli "imperi del male" si avvaleranno di strutture di spionaggio che si insinueranno nel cuore della Santa Sede per scoprirne i segreti che verranno spesso usati allo scopo di screditare il Vaticano agli occhi del mondo ed in particolare dei cattolici.

Di contro il Vaticano appronterà, al suo interno, un servizio d'intelligence che fornirà una preparazione adeguata a numerosi religiosi, principalmente gesuiti, che saranno inviati clandestinamente in Russia per portare un conforto religioso ai cattolici sopravvissuti alle varie "purghe" attuate dal regime dittatoriale.

Con l'avvento del Papa polacco, l'intelligence della Santa Sede si alleanà con altri servizi d'intelligence occidentali creando nuovi modelli integrati che porteranno, senza "colpo ferire" o quasi, a raggiungere l'obiettivo prefissato, vale a dire la disgregazione sociale ed economica del modello comunista dell'URSS e relativi paesi satelliti.

Questi piani non passeranno inosservati alle organizzazioni d'intelligence avversarie che, come ultima risorsa, tenteranno l'attacco finale al cuore della Chiesa, con l'aiuto di gruppi criminali nazionali ed internazionali, organizzando il noto attentato a Papa Giovanni Paolo II da parte del terrorista turco Ali Agca.

Nuove sfide e altri attacchi saranno sferrati alla Chiesa in epoca contemporanea, da parte di dittature politiche o religiose, che come sempre vorranno eliminare con ogni mezzo, anche con la violenza, l'attività missionaria della Chiesa. Nuove forme d'attacco sono nate ultimamente, utilizzando anche vecchi strumenti, in particolare, la disinformazione, dove organizzazioni o singoli hanno immesso nel variegato mondo della comunicazione notizie ed eventi altatamente falsificati riguardanti fatti rilevanti della religione cattolica. Tale attività è, in ogni modo, contrastata dall'intelligence del Vaticano attraverso i medesimi mezzi di comunicazione, riportando alcuni successi anche grazie all'opera di esperti di fama mondiale o funzionari di Stato che riusciranno a smascherare i mistificatori.

Ci saranno anche eventi oscuri tuttora inspiegabili, nei quali prelati d'alto rango non esitarono ad infrangere proprio quei voti di onestà e rettitudine doverosi nel ministero da loro abbracciato.

I fatti narrati in questo lavoro sono dunque il frutto di un'attività di ricerca, sviluppo ed assemblaggio di eventi estrapolati nel panorama informativo nazionale ed internazionale, dai quali il lettore potrà comprendere come la Chiesa di Roma si è mossa in questo lungo periodo storico, utilizzando, come indicato, l'attività d'intelligence che è essenziale per l'opera di proselitismo e di difesa dagli aggressori, che sono ancora numerosi.